



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CICAGNA

Viale Italia 13 A - 16044 CICAGNA (GE) - Tel. 0185/92118 – fax 0185/929736
e-mail: geic84300g@istruzione.it ; geic84300g@pec.istruzione.it - C.F. 90058010100

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 6 DEL 14.01.2016

OGGETTO: Regolamento esperti esterni

L'anno DUEMILASEDICI addì 14 del mese GENNAIO
Alle ore 16,45 convocato con appositi avvisi si è riunito, nella sala Direzione, il Consiglio d'Istituto.
Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativi	Qualifica	Presenti	Assenti
1	Copelli Francesco	Presidente	x	
2	Valente Marcella	Genitore	x	
3	Demartini Anna	Genitore	x	x
4	Musante Marzia	Genitore	x	
5	Chiappara Nadia	Genitore	x	
6	Barbieri Mauro	Genitore	x	
7	Arata Pamela	Genitore	x	
8	Biglia Annarita	Genitore	x	
9	Lenzi Fausto	Docente	x	
10	Ferrari Monica	Docente	x	
11	Musante Maura	Docente	x	
12	Ingegniere Grazia Maria Rita	Docente	x	
13	Garibaldi Maria	Docente		x
14	Rosasco Maria Grazia	Docente	x	
15	Solari Lorenzo	Docente	x	
16	Chiola Francesco	Docente	x	
17	Bartolozzi Maria Rita	A.T.A	x	
18	Pecchia Cristiano	A.T.A	x	
19	Gimelli Giovanni	Dirigente Scol.		x
			16	03

Assiste alla riunione il Dott. Giuseppe NOBILE, Direttore S.G.A

Il Signor Copelli Francesco assume la Presidenza e, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Decreto legislativo n. 297 del 16.04.1994;
VISTA la legge N.59 del 15 marzo 1997 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Regolamento sull'autonomia scolastica: D.P.R. N.275 del 8/03/99;

Delibera

Di approvare un Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni ai sensi dell'art. 40 D.I. n.44 dell'1.02.2001, allegato al presente verbale di cui è parte integrante.

Il Regolamento fissa le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera occasionale per attività e insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali non disponibili all'interno dell'Istituto.

Il Regolamento entrerà in vigore dal 01.03.2016 al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche derivanti dal PTOF.

Il CdI approva all'unanimità

f.to Il Segretario del Consiglio d'Istituto
Mariarita Bartolozzi

f.to IL Presidente del Consiglio d'Istituto
Francesco Copelli

REGOLAMENTO per la disciplina degli INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI
ai sensi dell'art.40 D.I.n.44 del 01/02/2001

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. n.44/2001, in particolare l'art.32 comma 4, l'art.33 comma 2, l'art. 35 e l'art.40;

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 06/08/08 n. 33, art. 46

VISTA la circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica

VISTO il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

VISTO l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/1994

E M A N A

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali non disponibili tra il personale dell'Istituto, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche derivanti dal PTOF.

2. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

3. Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa (POF, PTOF dal 1016-17), il presente regolamento e le disponibilità finanziarie programmate.

4. Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Art. 2 – Criteri generali

1. Nella procedura di selezione ed affidamento di incarichi esterni è necessario assicurare.

– trasparenza nelle procedure e nella selezione,

– la qualità della prestazione,

– la valutazione di più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili,

– la scelta della soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio,

– fra più opzioni, la valutazione dell'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007 I settore;

- la corrispondenza tra l'oggetto della prestazione e le competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

- la natura temporanea ed altamente qualificata della prestazione;

- la preventiva determinazione di durata, luogo e compenso della prestazione

Art. 3 – Requisiti professionali e competenze

1. Per le finalità di cui al precedente articolo, qualora si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, si stabiliscono dei requisiti minimi, in termini di titoli culturali e professionali, nonché di eventuale esperienza maturata nel campo che i candidati stessi devono possedere per accedere alla selezione, applicando i criteri generali che seguono.

2. I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione, anche universitaria. Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Si valuteranno, quindi:

a. Titoli di studio

b. Curriculum del candidato con:

- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto

- esperienze metodologiche – didattiche

- attività di libera professione nel settore

- corsi di aggiornamento

c. Pubblicazioni e altri titoli

d. Competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto

Art. 4 – Pubblicazione degli avvisi di selezione

All'inizio dell'anno scolastico, o qualora ne emerga la necessità, il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa (POF, PTOF dal 2016-17) e della previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo ufficiale della scuola e sul sito web d'Istituto.

Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché la tipologia di contratto che si intende stipulare, con riferimento a:

· oggetto e luogo della prestazione

· durata del contratto, intesa in termini di inizio e di conclusione della prestazione

· corrispettivo proposto per la prestazione

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito nell'avviso, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

La procedura comparativa e gli obblighi di pubblicità possono essere omessi in caso di incarichi che per loro stessa natura prevedano una spesa comparabile ad un mero rimborso spese o comunque di modica entità,

relativa ad incarichi che si esauriscono in una sola azione o prestazione, di per sé tale da garantire il raggiungimento del fine (partecipazione a seminari e convegni, singolo intervento di docenza e similari).

Il dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie.

Art. 5 – Determinazione del compenso

Il compenso è così definito:

- personale interno (compreso il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche) impegnato in attività didattiche con gli alunni: i compensi specificati nella tabella allegata al C.C.N.L.;
- personale estraneo all'amministrazione, impegnato in attività didattiche con gli alunni: i medesimi compensi previsti per il personale interno.
- personale estraneo all'Amministrazione, impegnato in altre tipologie di attività: ad esclusione dei casi specificatamente normati, il consiglio di Istituto fissa in euro 50,00 (cinquanta) il compenso orario massimo erogabile. A discrezione del dirigente scolastico, in alcuni casi i compensi per l'esperto esterno professionista possono essere integrati fino al 10%, valutando la specifica professionalità del soggetto.

Per tutti i destinatari di incarico (sia interni che esterni all'amministrazione):

- sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori;
- in caso di attività per le quali esistono riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano i compensi ivi previsti;

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione (o documentazione fiscale per i possessori di partita I.V.A.), con assolvimento dell'imposta di bollo, corredata della relazione conclusiva della prestazione effettuata, nel rispetto della normativa vigente.

E' fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato né altri emolumenti se non quelli espressamente previsti nell'avviso.

Art. 6 – Individuazione dei contraenti

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente scolastico e/o da un suo sostituto ufficiale, sentito il docente referente di progetto o un'apposita commissione all'uopo nominata dal Dirigente stesso.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali già esplicitati all'art.2.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio a ciascuna delle seguenti voci:

- a. Titoli di studio
- b. Curriculum del candidato con:
 - esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto
 - esperienze metodologiche – didattiche
 - attività di libera professione nel settore
 - corsi di aggiornamento relativi alle competenze richieste dal progetto

c. Pubblicazioni e altri titoli

d. Competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto. L'accertamento di tali competenze potrà essere effettuato anche attraverso un colloquio all'esito del quale viene attribuito specifico punteggio

Per ogni singolo avviso, nel bando verrà dettagliato il punteggio, sulla base dei requisiti ritenuti più significativi in relazione allo specifico incarico da conferire. Tali requisiti e il punteggio da attribuire a ciascuno di essi saranno individuati dal Dirigente scolastico e/o da un suo sostituto ufficiale.

A precedenti esperienze di collaborazione con l'istituto valutate positivamente dal dirigente o dal referente del progetto potrà essere attribuito un punteggio specifico.

A parità di punteggio sarà data la preferenza a candidati che abbiano svolto esperienze con valutazione positiva in altri istituti.

Art. 7 – Formalizzazione dell'incarico

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione.

Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti, in particolare:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il luogo di erogazione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di: svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola; assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta; autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

I titolari dei contratti hanno inoltre l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

Art. 8 – Autorizzazione dipendenti pubblici

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesto obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 /2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 13 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

Art. 9 – Convenzioni a titolo non oneroso

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti per:

- la realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF;
- la realizzazione o il potenziamento delle dotazioni laboratoriali;
- la consulenza su problematiche specifiche e relative al campo di attività degli enti da convenzionare.

La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Art. 10 - Pubblicità

Il presente regolamento è diffuso tramite pubblicazione sull'Albo online e sul sito web dell'Istituto.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 14.01.2016.